



«GIÀ AL LAVORO SU DOSSIER URGENTI E PNRR»

Presentato il nuovo direttore generale della Ash Paolo Costanzi

Annunciata la nomina del dottor Carmine Viola alla direzione sanitaria

Fibrosi polmonare: in Abruzzo nuovo percorso di diagnosi e cura

Standardizzare e migliorare la gestione clinico-assistenziale della fibrosi polmonare, garantendo un approccio coordinato tra i diversi livelli di cura, definendo i criteri per la diagnosi precoce, il follow-up clinico, la gestione terapeutica e la continuità assistenziale, nel rispetto delle linee guida nazionali e internazionali: il tutto in un approccio multidisciplinare e integrato. Questo è l'obiettivo del nuovo Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la fibrosi polmonare, messo a punto dall'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR), diretta dal manager aquilano Pierluigi Cosenza, con il gruppo di lavoro composto da specialisti in pneumologia, reumatologia, radiologia e da un referente di medicina generale. L'approvazione del documento tecnico è avvenuta con la delibera di Giunta 544 del 28 agosto scorso, e ora quanto previsto dal PDTA dovrà essere adottato dalle quattro Asl abruzzesi, come strumento operativo di riferimento per la presa in carico integrata dei pazienti affetti da fibrosi polmonare. Tra le novità, l'istituzione, in ciascuna azienda, di un "Fibrosi Board", un team multidisciplinare composto dallo pneumologo, con funzioni di coordinamento, da un radiologo e un reumatologo, con possibilità di coinvolgere altri specialisti a seconda dei casi. Il Fibrosi Board è coadiuvato dalla figura del "case-manager", che si occupa di informare il paziente sui successivi passaggi diagnostici e terapeutici da eseguire, di contattare i professionisti del team multidisciplinare e di mantenere i contatti con gli specialisti del territorio e i medici di medicina generale. Al fine di garantire una mirata gestione e presa in carico del paziente, le Asl dovranno attivare ambulatori di Fibrosi Polmonare, nell'ambito delle Unità Operative di Pneumologia, gestiti dallo pneumologo e a cui fanno riferimento tutte le figure professionali che compongono il "Fibrosi Board". «L'obiettivo dei percorsi diagnostico, terapeutico e assistenziale - spiega il direttore Cosenza -, compreso l'ultimo messo a punto, relativo alla fibrosi polmonare, è quello di assicurare un approccio globale e coordinato, attraverso il coinvolgimento delle varie professionalità sanitarie e l'impiego, in modo efficiente, delle risorse. Questa standardizzazione del servizio in tutte e quattro le Asl garantirà anche minori costi per la sanità regionale, a fronte di un incremento qualitativo della...

segue a pagina 13

«Affidare a Paolo Costanzi l'incarico di guidare la Asl 1 rappresenta la migliore scelta possibile per la vasta competenza accumulata nei più diversi settori dell'amministrazione pubblica, ma anche un sacrificio importante perché la Regione Abruzzo perde un manager di grande valore, un direttore difficile da sostituire anche se lascia un'ottima scuola». Con queste parole il presidente

della Regione, Marco Marsilio, ha dato avvio alla conferenza stampa di presentazione del nuovo direttore generale della Asl L'Aquila Avezzano Sulmona, che si è tenuta nella tarda mattinata di ieri nella sala "Isolina Scarsella" di Palazzo Silone a L'Aquila. Costanzi succede a Ferdinando Romano diventato nel frattempo...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Teramo: al via "Let it be peace", la guerra vista con gli occhi della pace



Il cartellone di eventi accompagna la mostra fotografica su Gaza (Di Paolo a pag.16)

Funicolare deragliata a Lisbona, aquilana ferita: «Ancora sotto shock»

«Sto bene, ma sono sotto shock per quello che ho visto: ero a terra, sdraiata sul sangue, e vedevo i soccorritori tirare fuori i corpi». È il racconto che la ricercatrice aquilana dell'Ingv Stefania Lepidi, rimasta lievemente ferita nell'incidente di mercoledì alla funicolare di Lisbona, ha fatto al presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Fabio Florindo, che le ha parlato al telefono. «Mi ha riferito che fortunatamente era nella seconda seggiovia, - racconta Florindo all'Ansa - che ha subito l'urto di quella che si è

sganciata. Ha avuto una frattura scomposta al braccio, ma il peggio, mi ha raccontato, è stata l'intera, drammatica esperienza che ha coinvolto così tante persone», spiega Florindo. «In quelle due ore è stato come rivivere la tragedia del terremoto dell'Aquila del 2009 - ha detto ancora la ricercatrice -. C'è stato il botto della cabina che si è schiantata dietro di noi, quindi il terrore e in un attimo lo slittamento della anche nostra cabina e il fortissimo urto - ricorda -. Sono rimasta per due lunghissime...

Martina Colabianchi segue a pagina 4

CRONACA

Spoltore: trovato con 20 chilogrammi di stupefacente in casa, arrestato 41enne

Virginia Chiavaroli

Un uomo di 41 anni di Chieti, appartenente a un noto gruppo di bikers abruzzese, è stato arrestato dalla polizia di Stato perché trovato in possesso di sostanze stupefacenti all'interno dell'appartamento a Spoltore. La perquisizione dell'uomo ha portato al sequestro di quasi 20 chili di stupefacenti, tra cui svariati chilogrammi di droghe sintetiche e funghi allucinogeni. L'uomo è stato fermato nel pomeriggio di mercoledì 3 settembre, alla guida della sua auto, dopo l'acquisto, in un negozio di casalinghi, di materiale che sarebbe stato probabilmente utilizzato per confezionare lo stupefacente. I poliziotti hanno quindi deciso di procedere a una perquisizione personale, oltre che dell'automobile. Nell'auto è stata rinvenuta una valigia con 3 panetti di cocaina per un peso complessivo di oltre 3 chili. Successivamente è stata effettuata la perquisizione anche nell'abitazione del 41enne. In casa, esattamente in cucina, all'interno del frigorifero, in una borsa solitamente utilizzata per la conservazione degli alimenti...

segue a pagina 8

LAVORO

Sindacati in Regione per discutere sul futuro della Salpa di Roseto

Serena Suriani

Il 17 settembre si svolgerà un incontro, richiesto dalla Flai Cgil, con la Regione Abruzzo per discutere con tutti i firmatari dell'accordo sindacale del 2018 delle condizioni dei lavoratori e delle lavoratrici della Salpa di Roseto. La richiesta di incontro era partita a fine luglio a seguito della forte preoccupazione espressa dai lavoratori su diversi aspetti: la significativa diminuzione dei livelli occupazionali negli ultimi due anni; la mancata riassunzione di numerosi lavoratori stagionali cosiddetti "new" (cioè i precari assunti la prima volta dal 2017 in poi) che non hanno otto mesi di lavoro garantito come invece accade al gruppo degli "old" e che sono stati sostituiti da nuovi assunti...

segue a pagina 6